



COMUNICATO STAMPA

24/09/2019

KERING SI IMPEGNA A GARANTIRE LA NEUTRALITÀ ASSOLUTA DELLE EMISSIONI DI CARBONIO DEL GRUPPO

Kering ha annunciato oggi che l'intero Gruppo¹ diventerà *carbon neutral* per quanto riguarda le proprie operazioni e sull'intera supply chain. Come passo successivo nel suo impegno a lungo termine per la sostenibilità, Kering compenserà le emissioni annuali di gas serra del Gruppo in aggiunta a tutti gli sforzi per evitarle o ridurle.

L'impegno di Kering rappresenta un'estensione del suo approccio di compensazione annuale già lanciato nel 2011, che incorpora gli Scope 1 e 2 del Protocollo sui gas a effetto serra². Da allora, Kering ha fatto leva sul suo pionieristico conto economico ambientale³ per analizzare le emissioni di gas serra del Gruppo su tutta la supply chain, risalendo fino alle materie prime. Questi dati completi hanno permesso alle Maison di Kering di mettere in atto iniziative personalizzate per quanto riguarda la supply chain, nonché dei programmi di efficienza finalizzati a evitare o ridurre significativamente le emissioni. Inoltre, Kering ha fissato un obiettivo (Science-Based Target, approvato dall'iniziativa SBT) per ridurre del 50% le emissioni di gas serra derivanti dalle proprie operazioni e supply chain, il tutto entro il 2025 (rispetto ai dati del 2015). Numerose iniziative chiave per la sostenibilità sono già state lanciate al fine di raggiungere il Science-Based Target del Gruppo, quali ad esempio:

- L'implementazione degli standard Kering per le Materie Prime e i Processi Produttivi, che delineano le migliori pratiche e i requisiti di sostenibilità per ridurre di oltre il 20% le emissioni complessive.
- Il focus sull'efficienza energetica per quanto riguarda le attività del Gruppo, che ha portato a una riduzione del 30% dell'intensità di carbonio relativa ai suoi negozi dal 2015.
- L'aumento della conversione alle energie rinnovabili per rispettare pienamente l'impegno del Gruppo, in base al quale il 100% del consumo energetico è rinnovabile in oltre sette paesi, il 77% in Europa e il 67% coperto complessivamente per il Gruppo attualmente agli Scope 1 e 2 del Protocollo sui gas a effetto serra.
- L'adozione di pratiche produttive efficienti e di programmi innovativi, come il programma Clean by Design per gli stabilimenti tessili, che si traduce in un risparmio del 12% di CO₂ all'anno.
- La collaborazione con altri gruppi e aziende per sostenere l'impegno e le soluzioni che promuovano la decarbonizzazione dell'industria della moda attraverso il Fashion Pact.⁴

Se queste iniziative per evitare o ridurre la propria impronta ambientale su tutta la supply chain rimangono una priorità per Kering, il Gruppo sta ora compensando tutte le emissioni annuali rimanenti anche per quanto riguarda lo Scope 3 del Protocollo sui gas a effetto serra. Per il 2018, e come pubblicato nei risultati del conto economico ambientale, le emissioni di gas serra rimanenti per il Gruppo ammontano a circa 2,4 milioni di tonnellate di CO₂⁵. La compensazione continuerà ad essere realizzata attraverso i migliori progetti verificati REDD+, che preservano le foreste e la biodiversità, sostenendo al contempo la sussistenza delle comunità locali. Kering ha dato priorità alla conservazione della biodiversità per anni e la compensazione del 2018 sarà pari a quasi 2 milioni di ettari di importanti

K E R I N G



foreste in tutto il mondo. Le foreste, infatti, assorbono il carbonio e la loro protezione favorisce la decarbonizzazione dell'atmosfera, contribuendo così alla mitigazione del cambiamento climatico.

“Kering si è impegnata a diventare un Gruppo completamente a zero emissioni di carbonio per quanto riguarda le proprie attività e sull'intera supply chain, riconoscendo che ogni azienda deve prendersi le proprie responsabilità e rendere conto delle proprie emissioni di gas serra. Oltre a continuare a impegnarci per evitare o ridurre le nostre emissioni, al fine di raggiungere il nostro obiettivo (Science Based Target), compenseremo tutte le emissioni residue e sosterrremo la conservazione delle foreste e della biodiversità in tutto il mondo”, ha dichiarato François-Henri Pinault.

A proposito di Kering

Gruppo mondiale del lusso, Kering sostiene e promuove lo sviluppo di alcuni tra i più rinomati marchi di moda, pelletteria, gioielli e orologi: Gucci, Saint Laurent, Bottega Veneta, Balenciaga, Alexander McQueen, Brioni, Boucheron, Pomellato, Dodo, Qeelin, Ulysse Nardin, Girard-Perregaux e Kering Eyewear. Ponendo la creatività al centro della sua strategia, Kering permette alle Maison di andare oltre i propri limiti in termini di espressione creativa, per dare forma al lusso del futuro in modo sostenibile e responsabile. La nostra firma “Empowering Imagination” rappresenta la sintesi dei nostri valori. Nel 2018 Kering vanta circa 35.000 collaboratori e un fatturato di 13,7 miliardi di euro.

Contatti stampa

Emmanuelle Picard-Deyme
Mich Ahern

+ 33 (0)1 45 64 61 87
+ 44 (0) 7984 684 454

emmanuelle.picard-deyme@kering.com
mich.ahern@gmail.com

www.kering.com
Twitter: @KeringGroup
LinkedIn: Kering
Instagram: @kering_official
YouTube: KeringGroup

¹ Questo include lo status di totale carbon neutral di Gucci, già raggiunto e annunciato il 12 settembre 2019.

² Il Protocollo sui gas a effetto serra è lo standard internazionale per il calcolo delle emissioni di gas serra. Come definito dal tale protocollo, le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate, le emissioni Scope 2 sono emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia acquistata e le emissioni Scope 3 sono tutte le emissioni indirette (non incluse nello Scope 2) che si verificano nella catena del valore della società che redige il report, comprese le emissioni sia a monte che a valle.

³ Iniziativa pionieristica di Kering, il conto economico ambientale misura le emissioni di anidride carbonica, il consumo di acqua, l'inquinamento idrico e atmosferico, lo sfruttamento del territorio e la produzione di rifiuti lungo tutta la supply chain, calcolando il costo sociale del loro impatto.

⁴ Il presidente e amministratore delegato di Kering, François-Henri Pinault, ha ricevuto dal presidente francese Emmanuel Macron la missione di riunire i principali attori della moda e del tessile, con l'obiettivo di fissare - e impegnarsi a raggiungere insieme - obiettivi pratici per ridurre l'impatto ambientale della loro industria in tre aree chiave: clima, biodiversità e oceani. Il Fashion Pact è stato sviluppato come risultato di questa missione e, con una mossa storica, 32 aziende tessili e della moda a livello mondiale lo hanno sottoscritto. È stato presentato durante la riunione del Gruppo dei Sette a Biarritz, in Francia, il 26 agosto 2019.

⁵ Si tratta di 1,4 milioni di tonnellate di CO₂ già compensate da Gucci per il 2018.